

SANITA': IN ITALIA PSICOFARMACI PER 83% BIMBI CON ADHD = POMA, PRONTI AD ABBANDONARE TAVOLO INTERISTITUZIONALE

Roma, 20 nov. - (Adnkronos/Adnkronos Salute) - Troppi psicofarmaci per i piccoli 'Giamburrasca' italiani. "In Italia la percentuale dei bimbi con la sindrome da deficit dell'attenzione e iperattività (Adhd), sottoposti a terapia con psicofarmaci, e' tripla rispetto a quella americana e addirittura quintupla rispetto a quella inglese. Per la precisione: 83% nel nostro Paese, 32% negli Usa e 18% in Inghilterra. Un fenomeno in crescita che, in un prossimo futuro, rischia di coinvolgere decine di migliaia di piccoli italiani". E' la fotografia scattata da Luca Poma, portavoce del Comitato 'Giu' le mani dai bambini', nel corso del convegno 'Bambini diversamente vivaci: patologia o risorsa?', oggi a Roma.

"Le autorità di controllo sanitario - dichiara Poma - cercano di ridimensionare questa cattiva pratica sanitaria sostenendo che lo psicofarmaco nel nostro Paese si dà solo ai casi limite, dopo il fallimento di ogni altro strumento terapeutico. Ma questo è falso. Prova ne è che pur essendo solo all'inizio di questo percorso già l'83% dei bambini presi in carico è sottoposto a terapia a base di metanfetamine: e questo è davvero grave e sconcertante, perché si tratta di psicofarmaci che non curano nulla ma sedano solo i sintomi, e che sono rischiosi per i bambini a causa degli effetti collaterali".

(segue)

SANITA': IN ITALIA PSICOFARMACI PER 83% BIMBI CON ADHD (2) =

(Adnkronos/Adnkronos Salute) - 'A questo punto - aggiunge - stiamo riflettendo se abbandonare, dopo 5 mesi di confronto, il tavolo interistituzionale attivato dal ministero della Salute in collaborazione con l'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) e l'Istituto superiore di Sanità (Iss) per valutare le modifiche ai protocolli che regolano la somministrazione di psicofarmaci ai bambini in Italia.

Questo perché - precisa - pare assodata l'indisponibilità dell'Iss e dell'Aifa a modificare in senso più garantista per i piccoli pazienti questi protocolli". L'associazione 'Giu' le mani dai bambini' ha per l'appunto inviato una lettera al ministero della Salute, all'Iss e all'Aifa, e dopo l'incontro di stamane a Roma prenderà una decisione in merito.

"Facciamo anche un appello urgente al Parlamento: è necessario - sottolinea Poma - approfondire i motivi per i quali qualcuno, nonostante tutte le evidenze scientifiche prodotte, continua a rifiutarsi di modificare questi protocolli". Il mondo della politica sembra aver subito risposto all'appello. "Il segretario dell'ufficio di presidenza del Senato, Maurizio Eufemi - ha concluso Poma - ha depositato un'interrogazione al ministro della Salute Livia Turco per verificare eventuali conflitti d'interesse in seno all'Iss, mentre altre iniziative in tal senso sono state annunciate da diversi esponenti politici di entrambi gli schieramenti".

(segue)

(Sal/Ct/Adnkronos) 20-NOV-07 16:53